"Annibale Mariotti"
PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2016/2017

PROF. SSA PAOLA DUCATO

CLASSE II B **MATERIA** **STORIA**

Finalità	1. Riconoscere la centralità del fatto storico
	2. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base della realtà. Su questa base lo storico compie una selezione, un vaglio ed un ordine degli avvenimenti.
	3. Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, riferendosi a tempi e spazi diversi.
	4. Inserire in scala diacronica le conoscenze.
	5. Sapere osservare e valutare la realtà
	6. Approfondire la consapevolezza della propria identità culturale.

Obiettivi minimi	1. Conoscenza ordinata e consequenziale dei macro-temi storici.
	2. Esposizione sufficientemente chiara ed articolata degli argomenti di studio
	3. Capacità di costruire alcuni fondamentali raccordi disciplinari
	4. Progressiva autonomia nell'esercizio di un pensiero autonomo e critico
	5. Osservazione e riflessione sulla propria realtà sociale e culturale
	6. Educazione alla partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
	7. Acquisizione della propria identità storico-culturale e capacità di confronto con altre culture
	8. Sensibilizzazione ad interessi culturali di carattere interdisciplinare, da approfondire attraverso letture e ricerche

Contenuti minimi	1. L'Europa tra la Pace di Augusta e la guerra dei Trent'Anni 2. La crisi del 600 3. La penisola italiana nel 600 4. La società di Antico Regime e le sue trasformazioni 5. L'Inghilterra della "Gloriosa Rivoluzione" 6. Monarchie assolute e monarchie costituzionali 7. La Rivoluzione Americana 8. Le contraddizioni del "sogno americano" 9. La Rivoluzione Francese 10. Le origini dell'industrializzazione 11. All'origini della politica contemporanea: Restaurazione e rivoluzioni 12. Il Risorgimento italiano 13. L'Unità d'Italia 14. La seconda rivoluzione industriale 15. L'Europa delle grandi potenze 16. I mali dell'Italia unita: le difficoltà della destra Storica

Metodologie	1. Lezione frontale 2. Dibattiti caratterizzati dalla riflessione, dal confronto e dalla valutazione dei fatti storici. 3. Utilizzazione di "fonti" audiovisive, di micro e di macro-sequenze filmiche 4. Lezione interattiva, per verificare la conoscenza delle informazioni pregresse 5. Lettura di testi 6. Ricerche di carattere monografico 7. Approfondimenti di gruppo da presentare alla classe 8. Realizzazione di progetti interdisciplinari curricolari

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Manuale, testi di storia complementari di cui sintetizzare agli studenti le linee fondamentali 2. Videocassette, riviste, giornali, film, lavagna luminosa 3. In linea di massima la docente non fa mai uso di fotocopie. Si ritiene infatti che il manuale sia già sufficientemente ponderoso per dovervi aggiungere delle pagine supplementari. 4. Eventuali lavori di approfondimento verranno svolti attraverso l'uso di altri libri, ottenuti attraverso il prestito bibliotecario interno o esterno. 5. IL FILO ROSSO STORICO-FILOSOFICO Proposta di svolgimento inter-disciplinare. Il filo rosso che collegherà lo svolgimento dei programmi disciplinari storico-filosofici è l'Utopia. Ci sono molte ragioni a sostegno di questa scelta tra cui, innanzitutto, un importante snodo culturale rappresentato dall'Utopia di Thomas More di cui ricorrono 500 anni dalla sua pubblicazione. L'opera di Thomas More ha ridisegnato il concetto di utopia occidentale ed ha focalizzato il sogno rinascimentale su una società pacifica in cui la cultura domina e regola la vita degli uomini. Verrà richiesta agli alunni la lettura integrale dell'opera al fine di ricostruire le modalità narrative dell'autore. Come forma di dialogo con il filosofo inglese e come esercizio intellettuale con la realtà attuale, viene richiesto agli studenti di ri-disegnare il proprio progetto "utopistico" di possibile attuazione. L'utopia possibile nella storia: Speenhamland, "il salario minimo legale" decretato nel 1795 dai magistrati inglesi ossia l'esperimento di sostegno economico in una società in difficoltà crescente . Il sogno o l'ombra di Speenhamland ha pesato nella storia successiva: 1968-9 e la proposta di alcuni economisti statunitensi La sperimentazione in atto in alcuni Paesi scandinavi, culla del Welfare State Il salario minimo legale nel dibattito odierno

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. estrema eterogeneità di comportamenti e di partecipazione. 2. Abbiamo riscontrato una scarsa attitudine all'esposizione ed all'argomentazione.

Verifiche	1. Si ritiene opportuno il monitoraggio periodico degli alunni attraverso interrogazioni, interventi dal posto o approfondimenti
	2. Le verifiche possono essere, occasionalmente, anche scritte, rimane tuttavia centrale e preponderante il carattere interlocutorio dell'acquisizione di competenze e di contenuti.

Valutazione	1. Si ritiene opportuno il monitoraggio periodico degli alunni attraverso interrogazioni, interventi dal posto o approfondimenti. Le verifiche scritte, strutturate o semi-strutturate non sono previste in modo sistematico bensì come semplice supporto dell'esposizione e dell'argomentazione orale. Sono previste sia interrogazioni organiche su ampia parte del programma, sia interrogazioni flash, sia interventi di approfondimento. Saranno altresì valutate eventuali letture o ricerche supplementari. Le verifiche possono essere, occasionalmente, anche scritte, rimane tuttavia centrale e preponderante il carattere interlocutorio dell'acquisizione di competenze e di contenuti.

Tempi (%tempo da dedicare a….)	1. LEZIONE FRONTALE	**……..%**
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	**……..%**
	3. RECUPERO	**……..%**
	4. VERIFICHE	**…….%**
	5. PROGETTI	**……..%**

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	1
	2

B Livello medio di preparazione	1. Conoscenza ordinata e consequenziale dei macro-ter 2. Esposizione sufficientemente chiara ed articolata studio 3. Capacità di costruire alcuni fondamentali raccordi c 4. Progressiva autonomia nell'esercizio di un pensiero 5. Osservazione e riflessione sulla propria realtà social 6. Educazione alla partecipazione attiva e consapevole 7. Acquisizione della propria identità storico-cultur confronto con altre culture 8. Sensibilizzazione ad interessi culturali di carattere approfondire attraverso letture e ricerche

C Competenze e comportamenti	1. Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni 2. Adoperare concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi 3. Sapere individuare le istituzioni, gli aspetti politico-sociali e culturali dei processi storici 4. Sapere comprendere la realtà storica e le fondamentali strutture economiche, socio-politiche 5. Sapere riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati, individuando le cause e le conseguenze dei fondamentali avvenimenti 6. Sapere individuare elementi utili ad una riflessione che riesca a mettere in relazione eventi del passato con la realtà attuale 7. Individuazione dei fondamentali raccordi inter-disciplinari

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

2) ANALISI TEST INGRESSO

3)……

4)……

Perugia, li ……. Firma